

VareseNews

“Expo dei sapori al via”. Varese protagonista

Pubblicato: Giovedì 3 Novembre 2005

Quattro giorni all'insegna dell'enogastronomia e dei prodotti tipici, una grande rassegna che nel 2004 contò oltre 26mila partecipanti. E **una presenza varesina che si annuncia importante come non mai**. Prende il via domani, venerdì 4 novembre nei padiglioni della **Fiera di Milano**, l'edizione 2005 dell'“**Expo dei Sapori**” che chiuderà i battenti lunedì 7. Sabato e domenica l'esposizione sarà aperta anche al pubblico.

La provincia di Varese, che da un paio di anni ha puntato forte sul rilancio del comparto agricolo e dei prodotti tipici, sbarcherà a Milano in forze. L'Ente di Villa Recalcati e la Camera di Commercio hanno presentato stamattina, giovedì, il grande stand che ospiterà i prodotti di punta dell'agroalimentare varesino. **Ben 200 metri quadrati di esposizione** nella quale troveranno posto **diciotto aziende** espressione di tutto il territorio e di una serie di diverse categorie merceologiche. **Tre i consorzi presenti:** quello della Formaggella del Luinese, quello per la qualità del Miele Varesino (rappresentato dall'apicoltura “Natura” di Laveno) e quello del Salame Prealpino. Accanto ad essi, ecco i produttori di **formaggi** (Caprivalcuvia e Aristeo entrambe di Rancio, Caseificio Lago Delio, Pian du Lares) e quelli di **miele** (Cereda di Castiglione Olona, Giacomini di Cassano Magnago). Non mancheranno l'azienda vinicola Tovaglieri di Golasecca con le bottiglie di **vino “dei Ronchi Igt”** e la celebre grapperia “Rossi d'Angera”. Il comparto **dolciario** sarà rappresentato dal varesino Buosi e dalla pasticceria “Sette Laghi” di Angera che porterà in fiera i “brutti e buoni”. Tornando all'agricoltura ecco le **tisane e gli infusi** di “Terra libera” di Azzio. Infine l'allevamento con l'Amaltea di Uboldo che promuoverà il settore **caprino** mentre “l'artigiano del salame”, Colombo di Crosio della Valle e di nuovo il Pian du Lares proporranno i “violini”.

«La nostra presenza all'Expo dei sapori, sotto le insegne di “Varese Land of Tourism”, è l'ennesima conferma di come **le sinergie tra Provincia e Camera di Commercio siano sempre più forti**» ha detto l'assessore al marketing territoriale **Giangiaco Longoni**, che ha fatto anche le veci del suo omologo all'agricoltura Specchiarelli, assente perché ammalato. «Il nostro territorio è da sempre a vocazione industriale e artigianale, ma **le ricchezze ci sono anche in campo agricolo** e devono essere valorizzate. Ricordiamoci che il turismo enogastronomico è uno dei comparti più importanti a livello nazionale; è giusto incentivare anche quello sul nostro territorio».

Fernando Fiori, consigliere della Camera di Commercio per l'agricoltura, sottolinea con orgoglio una presenza così corposa all'Expo. «Presentarci ad una vetrina importante come quella di Milano è **il segnale che la nostra agricoltura non ha paura di confrontarsi** con altre realtà più radicate e famose. Mi preme evidenziare il fatto che, a differenza del passato, **il nostro comparto non sia più isolato**. In questi ultimi anni il settore ha ripreso vita senza mettersi in concorrenza con gli altri: non è necessario contendersi gli spazi. Per l'agricoltura è sufficiente occupare quei terreni che ora sono incolti».

E a sorpresa, prima del commiato, Longoni piazza un colpo inatteso. «Vi annuncio che il Land of Tourism ha appena stretto **un accordo con le Coop della Svizzera tedesca e francese**. A partire dal 2006 in undici punti vendita della catena verranno proposte **degustazioni dei nostri prodotti, abbinate alla proiezione di immagini** e distribuzione di materiale informativo. Ciò per ritornare a stimolare bacini – pensiamo anche alla Germania e al Nord Europa – che tradizionalmente sono legati alla nostra terra ma che ultimamente erano stati un po' persi da parte del turismo».

Qualcosa quindi, continua a muoversi. E l'Expo dei Sapori è l'ennesima tappa importante in questa

direzione.

Il sito di "**Expo dei sapori**"

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it